

Idee e persone

che cambiano il futuro



N.8
DICEMBRE
2014

Nuove tecnologie per l'abitare sostenibile

Rocco Furfaro,
il coraggio di essere imprenditore

Mondo startup: 12 nuove imprese calabresi
tra industrial ed e-commerce

Chiude la prima edizione
di Smau Calabria,
il sistema dell'innovazione
regionale a confronto

Start Cup Calabria:
le startup vincenti
al Premio Nazionale per l'Innovazione



EDITORIALE

Veniamo da lontano... ma il viaggio è infinito

di Gioacchino Criaco

È facile per chi è nato in Calabria crogiolarsi nel ricordo; rivangare un passato colmo di storia, cultura, personaggi illustri. E' dolce accoccolarsi su uno qualunque dei promontori calabresi e immergere gli occhi nella distesa blu cobalto dello Ionio o in quella di velluto smeraldino del Tirreno; e portando lo sguardo ora all'uno e poi all'altro, dei due mari, riempirsi la vista con i lecceti dell'Aspromonte, le pinete delle Serre e le distese dei lari monumetnali della Sila. Ed è estremamente semplice per chi scrive esaltare, guardando indietro, un mondo paesaggisticamente e culturalmente fatato.

La Calabria, nel suo complesso, è un placido invito alla pausa, alla contemplazione. E tutti si sono fermati, convinti che questo volesse la terra, come una bella donna smisoria di farsi ammirare. Ci si è adagiati, certi che non ci fosse altro da fare; ci si è arresi a un destino tracciato.

Ma è tutto un fraintendimento; è il dinamismo di un popolo che ha portato ai giorni nostri un ambiente pressoché intonso; è il sudore della fatica che ha irrigato di vita una terra dura. Se il passato piace davvero, bisogna capirlo che è chi non si è arreso che ci ha costruito dietro storia e cultura, che ci ha creato un patrimonio di sapere perché andassimo avanti e non perché ci fermassimo a guardare. Le contemplazioni esaltano il passato e addolciscono il presente, ma se sono puramente consolatorie minano il futuro. Alla Calabria l'immobilismo non serve, è buono solo a trasformarla in una stazione di partenza per altri mondi. Ai calabresi la ricchezza del passato deve servire soprattutto per produrre ricchezza nel futuro. Lo faccio spesso l'elenco dei beni che il passato ci ha lasciato in dote; è una lista lunga che contiene prodotti, siti, risorse buone per proseguire una corsa millenaria. Ve lo riproporrò un'altra volta; per oggi vi porto al cinema, esco dalle chiacchere facili della letteratura ma vi dimostro che anch'essa può diventare pane.

Non ve lo dico per andarlo a vedere, Anime Nere è già passato dalle sale. Al di là del suo valore artistico, il film tratto da un mio libro, e alla sceneggiatura del quale ho partecipato, ha lasciato molte cose in Calabria: un paio di milioni di euro, arrivati da fuori; lavoro per un centinaio di persone, anche solo per pochi mesi; e la consapevolezza che il patrimonio paesaggistico si può sfruttare senza che ci sia una sua compromissione. La certezza che la Calabria possiede luoghi cinematografici unici, utilizzabili in esterno per tutti i mesi dell'anno, cosa poco praticabile altrove. I costi ridotti per la logistica, le professionalità adatte. Io non scrivo per consolare; ho messo insieme fatiche, tragedia, storia, paesaggi, ho preso molto di ciò che mi era stato lasciato e l'ho fissato su carta. Di quel che è stato ne ho fatto un mestiere, per andare avanti, non per tornare indietro; per poter restare, se ne ho voglia, senza essere costretto a partire.



Gioacchino Criaco, scrittore e autore di Anime Nera

Indice

DALLA RETE

La prima edizione di Smau Calabria: tutto il sistema dell'innovazione calabrese a confronto

3

STORIE D'INNOVAZIONE

Il coraggio dell'imprenditore: per Rocco Furfaro è la sintesi di emozione e calcolo

4

Diario di viaggio: le startup vincitrici della Start Cup Calabria 2014 al Premio Nazionale

13

NUOVI MATERIALI

Materiali a cambiamento di fase: la nuova frontiera dell'edificare efficiente

7

SCENARI TECNOLOGICI

L'acciaio materiale del futuro con oltre 1.800 depositi brevettuali

7

MONDO STARTUP

TalentLab-startup: le 12 nuove imprese calabresi tra industrial ed e-commerce

8

VETRINA DELLA RICERCA

Dagli atenei calabresi nuove soluzioni per aumentare la competitività delle aziende

10

NEWS DA APRE

12

IN AGENDA & CHANCE

16

DALLA RETE

La prima edizione di Smau Calabria: tutto il sistema dell'innovazione calabrese a confronto

Lo scorso novembre, presso la Fondazione Mediterranea Terina, si è svolta la prima edizione di Smau Calabria. L'evento, realizzato in collaborazione con Regione Calabria, Fincalabria e Calabrialnova, è stata l'occasione per presentare in una cornice nazionale, l'offerta di startup e delle piccole e medie imprese innovative, frutto delle azioni di sistema della Rete Regionale dell'Innovazione. Un evento pilota che consente però di inserire la Regione Calabria per i prossimi quattro anni nel circuito nazionale di Smau, insieme a Regioni come la Lombardia, il Piemonte, la Toscana, la Campania e molte altre e che permette di dare continuità ai processi di innovazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca regionale avviati da Calabrialnova.

Sette eccellenze premiate e 15 finalisti sul palco nei 2 riconoscimenti in programma, più di 40 startup che si sono alternate in brevi presentazioni da 90 secondi, 6 workshop tematici e 2 eventi principali hanno accolto oltre 1.000 tra imprenditori, esperti e visitatori provenienti da tutta la Regione.

Nell'arco dei due giorni le startup calabresi più pronte per il mercato hanno avuto a disposizione un'area espositiva e numerosi eventi di networking per raccontare la propria impresa. Le giornate sono state l'occasione, inoltre, per accendere il dibattito su alcuni temi di rilevanza per le imprese come Expo 2015 e opportunità di business per le imprese sul territorio, Internazionalizzazione, tra export e innovazione, Webmarketing e social media, Internet degli oggetti e nuove frontiere della stampa 3D, E-Commerce, Big data e sicurezza delle informazioni.

Durante l'evento inaugurale di Smau Calabria sono stati consegnati i due riconoscimenti: il Premio Innovazione ICT ai migliori progetti di utilizzo delle tecnologie digitali da parte delle imprese e il Premio Lamarck ai più innovativi progetti di impresa delle startup presenti.

Il Premio Lamarck, realizzato in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria, è un tributo alle 3 migliori startup per valorizzare le idee di business già pronte a supportare l'innovazione delle imprese mature. Le startup vincitrici di questa prima edizione di Smau Calabria sono state: Altrama Italia, azienda specializzata nella realizzazione di soluzioni multipiattaforma per la promozione turistica e la valorizzazione dei beni culturali, che ha lanciato il sistema Viaggiart, GiPStech – Geomagnetic indoor Positioning System technologies, startup che ha realizzato una soluzione di localizzazione in ambienti chiusi e Spitch, startup che ha implementato un riconoscitore vocale evoluto in grado di scomporre il parlato in elementi vocali che



Un'immagine dall'area espositiva di Smau Calabria 2014

corrispondano ad azioni atomiche all'interno di dispositivi quali smartphone, tablet o pc, e capace di funzionare anche in modalità offline. Gipstech, Spitch e Altrama Italia avranno l'occasione di presentare il proprio progetto di impresa a livello internazionale nell'edizione di Smau Berlino che si svolgerà in primavera.

I vincitori, invece, della prima edizione del Premio Innovazione ICT Calabria sono: Fontana della Salute che ha realizzato un sistema di sensori gestiti da un'app per monitorare in ogni istante il comportamento delle singole sorgenti d'acqua presenti nel parco minerario dove sgorga l'acqua Sorbello; La mia energia, azienda che ha utilizzato la tecnologia led ad altissima efficienza per permettere alle torri faro della Rete Ferroviaria Italiana autonomia di illuminazione anche in caso di blackout; Parco Ludico Tecnologico ambientale di Ecolandia, che ha avviato un sistema innovativo di accesso, promozione e comunicazione per tutti i visitatori del parco reggino; Innovazione Tecnologica che ha realizzato il progetto Dom-ino un sistema di automazione e controllo degli oggetti domestici attraverso una rete di sensori e attuatori controllati da centraline low-cost basate su tecnologia open.



STORIE D'INNOVAZIONE

Il coraggio dell'imprenditore: per Rocco Furfaro è la sintesi di emozione e calcolo

di Valentina De Grazia

Secondo John Byrne, autore per la rivista Fortune della classifica dei 12 migliori imprenditori dei nostri tempi, la caratteristica di personalità dell'imprenditore di successo è quella di essere "sognatore e concreto". E se già nei primi del '900 Joseph Alois Schumpeter assegnava all'imprenditore il ruolo dell'innovatore nel momento in cui entra nel mercato, oggi questo ruolo è ancora più necessario. Nell'attuale scenario economico l'imprenditore per competere è sempre più chiamato a svolgere un ruolo di innovatore continuo. Così l'imprenditore deve avere la forza di esprimere una capacità di modificare le proprie intuizioni imprenditoriali rigenerando continuamente le attività produttive.

Rocco Furfaro, ingegnere strutturista, riassume molto bene tutte queste caratteristiche. Fondatore di F.m.b. Tubes e manager di Cieffe, sa cosa significa assumersi ogni giorno il rischio d'impresa.

Lo incontriamo a Polistena negli uffici di F.m.b. Tubes, dove coesistono il suo studio di progettazione e lo stabilimento di produzione. L'azienda, nata nel 1998, si occupa di carpenteria leggera, ovvero della progettazione, produzione e montaggio di strutture in acciaio.

Quando ha iniziato la sua attività da imprenditore? Ci racconta com'è andata?

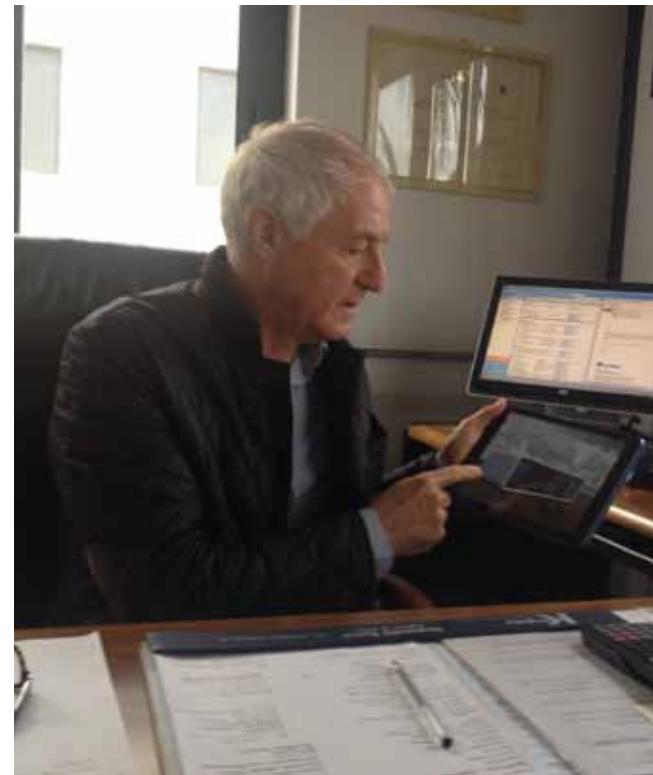
Ho iniziato a lavorare nella carpenteria appena laureato, nel 1980. Facevo il progettista calcolatore come libero professionista, ma dopo uno dei miei primi lavori, il committente tardava a darmi quanto mi spettava. Aveva un'altra idea: mi propose di entrare in società.

Anche se avevo un gran bisogno di quel mio primo compenso, mi lanciai in questa avventura che fin dall'inizio si rivelò un grande sacrificio economico e di lavoro.

Nel 1998 ho poi fondato una nuova azienda, F.m.b. Tubes, con la quale ho voluto differenziare la produzione e la proposta: rispetto a Cieffe, ci occupiamo di carpenteria leggera.

Nella fase iniziale il lavoro era tanto che non riuscivamo a soddisfare neanche la clientela locale.

Con il passare del tempo siamo cresciuti molto. Abbiamo sempre reinvestito gli utili e diversificato la produzione: siamo passati dai cappонni industriali alle pensiline, dalle scale di sicurezza ai box prefabbricati, fino alle strutture per il fotovoltaico. Da poco abbiamo stu-



Rocco Furfaro, titolare di F.M.B. Tubes

diato *My solar parking*, una pensilina da parcheggio con fotovoltaico senza bisogno di fondamenta.

I nostri prodotti sono molto apprezzati e il prezzo è concorrenziale. La passione che mettiamo, probabilmente, ci permette di vendere prodotti migliori. Anche se fare impresa è difficilissimo, soprattutto in questo periodo, noi riusciamo ogni anno ad aumentare il fatturato (nel 2013 intorno ai due milioni).

Qual è il vostro valore aggiunto?

Il nostro vantaggio è prevalentemente l'avere a disposizione un ufficio tecnico che si occupa della progettazione. Il nostro cliente non chiede mai un semplice preventivo, ci chiede soluzioni. Noi presentiamo un servizio che va dal progetto alla produzione, fino al montaggio e all'assistenza. Anche da una semplice idea o da uno schizzo, noi elaboriamo il progetto finito, restituiamolo al cliente la visione di quella che sarà la struttura.

Uno dei lavori più impegnativi e interessanti che state realizzando?

Ogni progetto mi emoziona. Ogni lavoro è diverso dall'altro e spesso i problemi si risolvono pensandoci nei momenti più inusuali, ad esempio durante la notte. Attualmente stiamo realizzando un progetto importante ad Altilia, in provincia di Cosenza. Si tratta di un mega centro di distribuzione di una grande catena di supermercati: una commessa da un milione e mezzo di euro. Per noi che siamo una piccola azienda questo è un lavoro che dà tanta soddisfazione. Ma oggi l'impegno più importante lo stiamo rivolgendo verso l'edilizia residenziale innovativa. Partendo dai moduli mono-blocco, che generalmente realizziamo per i cantieri, vogliamo costruire dei moduli abitativi in collaborazione con l'architetto Nino Cogliandro. È un momento delicato e di grande fermento, ci stiamo aprendo a un mercato ancora diverso.

Una scelta importante, come è nata l'idea?

Da un insieme di elementi e di stimoli. Da un lato le richieste dei clienti: i box prefabbricati che solitamente vendiamo sono concepiti per le aree di cantiere, ma sempre più spesso ci vengono chiesti anche per un uso abitativo da privati, ad esempio per la campagna. Dall'altro lato c'è una grande convinzione sul cambiamento del mercato dell'edilizia.

Il futuro è l'acciaio, l'acciaio e la prefabbricazione. Il cemento non esiste più. Durerà ancora per qualche tempo nel Meridione, ma poi scomparirà del tutto. Perché è un elemento molto pesante, ingombrante, difficile e costoso da smaltire. L'acciaio invece è antismistico, dà meno spreco di spazio ed è più sottile e leggero. Inoltre, il mercato va nella direzione del prefabbricato. Non ha senso costruire come si fa adesso, bisogna progettare prima, studiare le variabili e poi preparare tutto nello stabilimento. In questo modo si riescono a ottenere soluzioni migliori, più efficaci, sfruttando gli spazi al massimo e lavorando con materiali infinitamente smaltibili e rivendibili. I clienti sceglieranno la loro casa direttamente su internet e noi saremo in grado di consegnargliela già arredata.

Partiamo da un modulo abitativo che va dai 15 fino ai 90 metri quadrati al piano, rialzabile anche su più piani.

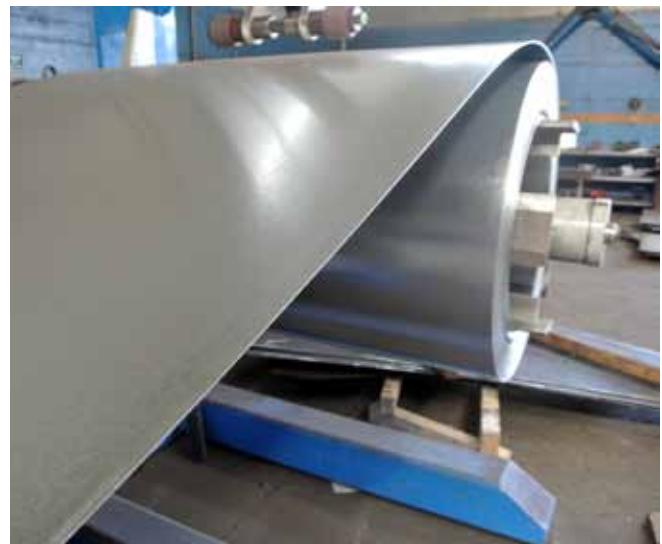
I moduli avranno caratteristiche importanti: la nuova casa sarà ecologica ed energeticamente autosufficiente. Sarà altamente isolata rispetto all'esterno e non necessiterà di fondazioni.



Il progetto del modulo abitativo di F.M.B. Tubes



Il temporary shop realizzato per un evento di Reggina Calcio



Un'immagine dell'impianto di produzione dell'azienda

Consegneremo al cliente un'unità abitativa pronta all'uso senza alterare il terreno.

Sarà modulabile e personalizzabile. Al momento stiamo realizzando il prototipo.

Perché vi siete rivolti a CalabriaInnova?

Dal punto di vista progettuale siamo specializzati, ma per realizzare un progetto così ambizioso ci mancavano delle competenze, soprattutto per ciò che riguarda l'autosufficienza energetica e i materiali innovativi sostenibili.

CalabriaInnova ci è molto utile anche per avere una panoramica generale sul mercato e sulle nuove tecnologie relative all'edilizia sostenibile. Noi imprenditori possiamo avere le idee, speriamo buone, ma poi ci servono le competenze per realizzarle, altrimenti si resta indietro. Fermi non si può stare, si muore.

Ci vuole innovazione in tutti i settori, soprattutto al Meridione e in Calabria, già troppo indietro rispetto al resto d'Italia.

La sua azienda è riuscita negli anni a crescere sempre. Qual è il motivo del successo?

Perché abbiamo sempre guardato al futuro. Siamo cresciuti di anno in anno, ci siamo sempre migliorati. Quando sono partiti c'erano tante aziende molto più grandi di noi. Oggi le abbiamo superate, perché sono rimaste ferme. Noi abbiamo sempre investito gli utili, innovando gli strumenti, i processi di produzione e facendo formazione del personale: oggi abbiamo gli ingegneri strutturali tra i più preparati della Calabria.

Che tipo di coraggio occorre per fare l'imprenditore?

Le paure sono tante. Prima tra tutte la paura di fallire, di non farcela. Poi c'è il timore dell'ambiente circostante. La paura è insita in ognuno di noi, ma si vince affrontando i problemi.

Fare l'imprenditore è prevalentemente una sfida contro sé stessi, contro le proprie paure. Per superarle, per vincerle, bisogna credere fortemente nel lavoro che si fa e avere tanta passione. Quando ho iniziato, lasciai uno stipendio certo per un'avventura. Neanche oggi posso dire di non aver paura, sarei un incosciente. Ma sono disponibile e disposto ad affrontare i problemi.

NUOVI MATERIALI

Materiali a cambiamento di fase: la nuova frontiera dell'edificare efficiente

Rubrica a cura del servizio **CI Materiali** – materiali@calabriainnova.it

Dalla tecnologia aerospaziale all'edilizia, i nuovi materiali high-tech PCM, Phase Changing Materials, promettono performance superiori, grazie alla capacità di accumulare il calore latente.

Tra i PCM spiccano gli intonaci termoregolanti, rivestimenti per pareti in grado di regolare la temperatura dell'ambiente. Questi prodotti, grazie a un'elevata concentrazione di microcapsule contenenti un materiale a cambiamento di fase, assorbono il calore in eccesso e lo rilasciano quando la temperatura si abbassa. Ciò è reso possibile dalle caratteristiche dei PCM che, passando dallo stato solido a quello liquido e viceversa, assorbono e rilasciano una grande quantità di calore, abbattendo i picchi termici e garantendo così una sensazione di benessere costante. L'utilizzo di questo materiale, anche in spessori minimi, comporta non solo un livello di comfort percepito molto elevato, ma anche un significativo risparmio energetico: infatti, grazie all'assorbimento e al rilascio graduale di calore, l'ambiente rimane più caldo o più fresco a lungo, riducendo il tempo di attività della caldaia o del condizionatore. La tipologia di materiali a cambiamento di fase impiegata in questi rivestimenti è settata per essere attiva tra i 20 °C e i 23 °C, valutato come l'intervallo di temperatura ottimale per il confort abitativo. Si tratta, inoltre, di un rivestimento facile da applicare, lavabile ed eventualmente sovratinteggiabile.

Per maggiori informazioni scopri il servizio **CI Materiali** di CalabriaInnova in collaborazione con MaTech® - PST Galileo Padova:

www.calabriainnova.it



Intonaco termoregolante a cambiamento di fase

SCENARI TECNOLOGICI

L'acciaio materiale del futuro con oltre 1.800 depositi brevettuali

Rubrica a cura del team *Informazione Brevettuale e Documentale* - brevetti@calabriainnova.it

Nel campo dell'edilizia l'acciaio è uno dei materiali più utilizzati: la produzione globale si aggira attorno agli 800 milioni di tonnellate annue, di cui circa 160 prodotte in Europa. Dotato di sorprendente versatilità, l'acciaio può essere facilmente forgiato, deformato, lavorato e assemblato, anche con materiali diversi.

Le innovazioni legate all'uso dell'acciaio in edilizia hanno condotto negli ultimi dieci anni a oltre 1.800 depositi brevettuali: il paese con il numero più elevato d'invenzioni legate all'edilizia sostenibile è il Giappone, seguito dagli Stati Uniti. Queste nazioni sono, infatti, particolarmente attente alla ricerca di materiali e sistemi per la costruzione di edifici sicuri, capaci di fronteggiare gli eventi sismici.

In Giappone (ma anche in California, Messico, Turchia, Nuova Zelanda) sono state sviluppate tecnologie d'avanguardia: come i cuscinetti antisismici da disporre alla base degli edifici che impiegano acciai molto più elastici del normale; la fibra di carbonio che avvolge i pilastri e li rende più resistenti alle fratture; apparecchi detti "dissipatori", simili a degli ammortizzatori, disposti tra un piano e l'altro degli edifici più a rischio. L'analisi brevettuale condotta sui primi 10 titolari di brevetti rivela che il detentore del maggior numero d'invenzioni è la Nippon Steel Corporation, che si occupa in particolare di singoli elementi per costruzione di edifici, come pavimenti e pannelli, costituiti da acciaio e altri materiali; segue la Taisei Corporation, che utilizza acciaio - anche riciclato - per la costruzione di edifici, con funzioni di isolamento termico ed acustico.

L'analisi brevettuale effettuata sull'ultimo decennio rileva un crescente rilascio di brevetti dal 2000 al 2009, con un picco nel 2010, e l'inizio di una decrescita a partire proprio dal 2014. In Italia è stata istituita nel 2005 la Fondazione Promozione Acciaio che raggruppa i maggiori produttori italiani ed europei e le principali realtà della filiera dell'acciaio e delle costruzioni. La Fondazione si occupa di promuovere i vantaggi che le soluzioni in acciaio offrono in architettura, sia nella realizzazione di nuove costruzioni ed infrastrutture, sia negli interventi di consolidamento, restauro e recupero.





MONDO STARTUP

TalentLab-startup: 12 nuove



Age S.r.l.s.: l'olio d'oliva fatto in casa, la tua

AGE è una startup agritech focalizzata nello sviluppo di una soluzione innovativa per la produzione di olio di oliva in ambiente domestico. O-LIFE permette di ottenere in qualsiasi momento dell'anno un prodotto fresco e personalizzato sui gusti del cliente. Perché è unico? L'uso di O-LIFE assicura la realizzazione di un prodotto fatto in casa, di alta qualità e non adulterato. Inoltre garantisce estrema freschezza, perché la qualità dell'olio dipende dal tempo tra la produzione ed il consumo. È possibile personalizzare il proprio olio con note aromatiche e intensità differenti.

Team proponente:

Antonio Pagliaro

Riferimenti:

a.pagliaro@hotmail.com



Easy Move S.r.l.s: la piattaforma web-based e mobile per il ticketing multimodale

EASY-MOVE è la piattaforma di ricerca per pianificare i viaggi in autobus, che combina le tratte di diversi operatori in un unico viaggio. Grazie alla sua tecnologia, EASY-MOVE consente di trovare i percorsi più convenienti e rapidi, offrendo differenti soluzioni e consentendo il transfer anche dalle zone meno servite. Tramite EASY-MOVE gli operatori del settore potranno condividere i principali dati (fermate, tratte, orari, tariffe, offerte, etc.) collegati ai processi di movimentazione passeggeri, con l'obiettivo di espandere il proprio mercato e di allargare il loro bacino di utenza.

Team proponente:

Salvatore Della Gala, Andrea Infusino

Riferimenti:

www.easy-move.it; info@easy-move.it



Camiceria Catalano S.r.l.s.: il social commerce per la vendita di camicie su misura

Camiceria Catalano offre a prezzi vantaggiosi camicie di alta qualità sartoriale. Attraverso una piattaforma di social commerce, che sfrutta il circuito ADS di Facebook, permette di acquistare camicie personalizzate e su misura. Inoltre propone un innovativo configuratore online per perfezionare il processo di acquisto.

Promette di portare i clienti finali ad avere più fiducia nel commercio on-line e di ridurre la distanza tra produttore e consumatore.

Team proponente:

Francesco Torchia

Riferimenti:

francesco.torchia_87@libero.it



De Bartolo S.r.l.s.: la caldaia pluricomustibile super efficiente

La startup propone una caldaia innovativa a basso consumo di combustibile, altissimo rendimento a basse emissioni di CO₂. Una soluzione che permette di abbattere i costi annui per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria. Attraverso una complessa camera di combustione la caldaia sfrutta tutto il calore emesso. L'idea nasce dall'unione delle competenze di tecnici artigiani e dai risultati della ricerca scientifica. Un connubio che permette il raggiungimento di rendimenti pari al 94%, che comportano un risparmio in termini di consumo annuo del combustibile del 30-40%.

Team proponente:

Ernesto De Bartolo

Riferimenti:

ernestodbe@gmail.com



Grab Light S.r.l.: per monitorare e ottimizzare i carichi dei consumi degli impianti elettrici

Un prodotto altamente tecnologico per la gestione e il controllo dei consumi di energia elettrica e telecontrollo dei sistemi di sicurezza, finalizzato al rendimento ottimale degli impianti e alla riduzione dei costi in edifici ed aree ad uso residenziale, commerciale o industriale.

L'azienda offre un gestionale intelligente che consente all'utente di controllare l'intero ambiente o i singoli impianti, come ad esempio: accensione e spegnimento, rilevazione temperatura e umidità, regolazione della luminosità, controllo delle fughe di gas, sensori di movimento e presenza.

Team proponente:

Antonio Gaetano, Pasquale Lombardo

Riferimenti:

ant.gaetano@gmail.com

Hub-ita S.r.l.s.: il marketplace web-based del design

Hub-ita è una startup innovativa che favorisce l'incontro tra le esigenze delle imprese, in materia di design di prodotto e servizio, e le competenze specifiche in grado di soddisfarle.

L'azienda propone un luogo virtuale di collaborazione capace di ripensare le modalità di generazione e commercializzazione del design Made in Italy, attraverso l'incontro tra l'offerta di imprese artigiane e designer e la domanda dei clienti. Hub-ita è un sistema operativo che coordina e mette in comunicazione processi produttivi esistenti per dare forma a prodotti personalizzati.

Team proponente:

Pierfranco Cavallo, Giovanni Bartolotta

Riferimenti:

www.habitagroup.com; info@habitagroup.com



imprese calabresi tra industrial ed e-commerce



Macingo Technologies S.r.l.: il booking.com del trasporto merci

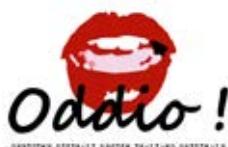
MACINGO.COM è il primo marketplace italiano del trasporto merci che permette in tempo reale, e in maniera facile e veloce, l'incontro tra domanda e offerta di trasporto. Attraverso il sito web, chiunque può acquistare con pochi click un trasporto merci scegliendo tra numerose offerte, mentre i trasportatori possono intercettare una richiesta anche durante il percorso. Basterà fare una deviazione e riempire lo spazio a disposizione sul mezzo. I vantaggi sono notevoli: l'utente risparmia fino all'80%, il trasportatore ottimizza i consumi perché non viaggia mai a carico vuoto, l'ambiente ringrazia.

Team proponente:

Daniele e Samuele Furfaro

Riferimenti:

www.macingo.com - info@macingo.com



Oddio! S.r.l.s.: Officine Digitali Design Italiano Originale

Una micro fabbrica ad impatto zero, finalizzata alla produzione di object design e fashion accessories del brand omonimo.

Un'officina creativa, un laboratorio digitale nel quale il team fa confluire sinergie e interessi professionali, per creare una propria linea di prodotti e di servizi innovativi, gioiosi ed eco-friendly, attraverso la fabbricazione digitale e l'apporto multitasking dei professionisti coinvolti.

Team proponente:

Manuela Romanò

Riferimenti:

www.oddiofficine.com



Motherland Calabria International Food S.r.l.: vendita di prodotti di qualità certificata

La startup propone una piattaforma online di alimenti calabresi di alta qualità specifica per gli operatori del Food, canale Ho.Re.Ca, ma anche Shop Store, che impiegano o distribuiscono specialità regionali. Innovatività: ordini multi prodotto, e-commerce per aziende del settore, presenza di cibi vegani e bio, story telling dei prodotti, funzione Follow-YourLot con cui visionare info sui lotti acquistati e ChooseYourShop utile all'end consumer per cercare lo shop o il ristorante più vicino.

Team proponente:

Vittoria Grotteria, Giuseppe Benenati, Alessandro de Munda

Riferimenti:

vikgrotteria@gmail.com



Ph.A.R.I. S.r.l.s.: concentra la tua energia

L'azienda propone un'unità di cogenerazione solare di potenza complessiva di 15 kW. Phari, promette la transizione del sistema energetico dalle fonti fossili a quelle rinnovabili, attraverso la generazione di energia distribuita. Il target cui si rivolge è quello dei privati (residenziale, aziende), Enti pubblici (scuole, ospedali, caserme), associazioni sportive (palestre, piscine, centri polisportivi), villaggi rurali isolati. L'idea nasce dalla convinzione che la cogenerazione solare con tecnologia fotovoltaica ad alta concentrazione sia la risposta adeguata ai fabbisogni energetici del futuro.

Team proponente:

Bruno Brunori

Riferimenti:

grenbk@gmail.com



Ness S.r.l.: la soluzione per l'accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili

La startup promette di risolvere efficacemente l'accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili. NESS offre una soluzione altamente innovativa basata su soluzioni di storage energetico e sullo sviluppo di servizi avanzati di controllo dell'energia. È un prodotto costituito da elementi passivi ed elementi attivi: un sistema efficace e fatto su misura, adattabile a qualsiasi tipo di impianto esistente. NESS, inoltre, risolve i problemi presenti sulla rete, rendendo possibile la stabilizzazione della tensione di uscita ed è in grado di effettuare compensazioni frequenziali.

Team proponente:

Angelo Vaccaro, Antonio Lucchino

Riferimenti:

angelovaccaro@comiteltlc.it



Siinnova S.r.l.s: mai più sprechi per l'illuminazione delle aree urbane

La startup propone Smart Light Auditor, una soluzione semplice al problema degli sprechi energetici relativi all'illuminazione delle aree aperte. Il sistema è costituito da una componente hardware e da un software e permette, grazie ad un algoritmo innovativo, di effettuare un'analisi dei parametri di rete reali dell'impianto in test. In base alle caratteristiche dell'impianto in esame e delle aree da esso illuminate, offre una strategia di ottimizzazione dei consumi, proponendo delle soluzioni efficaci con relativo report dei vantaggi economici.

Team proponente:

Davide Santagada

Riferimenti:

davidesantagada@hotmail.com



VETRINA DELLA RICERCA

Dagli atenei calabresi nuove soluzioni per aumentare la competitività delle aziende

Rubrica a cura del team Valorizzazione della Ricerca – ricerca@calabriainnova.it

Risparmio energetico, intelligenza artificiale applicata ai social network, nuove frontiere della medicina sperimentale e clinica: ecco alcuni dei risultati della ricerca scientifica sviluppata negli atenei calabresi, che si trasformano in innovazioni capaci di aumentare la competitività delle aziende e incidere sulla vita delle persone.

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA

Edifici a energia quasi zero

Il concetto di edificio a energia netta zero (Net zero energy building, NZEB) si sta progressivamente affermando nel panorama scientifico internazionale anche in riferimento ai contenuti della recente Direttiva 2010/31/EU, secondo cui dal 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione in Europa dovranno essere a "energia netta quasi zero".

È largamente condiviso che un NZEB debba avere un involucro caratterizzato da elevate prestazioni termofisiche ed essere in grado di produrre energia da fonti rinnovabili in modo da coprire i proprio consumi. È inoltre implicito il riferimento del termine "Net" a edifici connessi alla rete, in grado quindi di realizzare un bilancio netto nullo sulla base di un periodo di riferimento.

Le ricerche, condotte dalla professoressa Marina Mistretta del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, sono focalizzate sullo sviluppo di un metodo innovativo per la valutazione dei bilanci energetici dei NZEB, basato su un approccio LCA-Life Cycle Assessment, che considera l'intero ciclo di vita dell'edificio, tramite una stima dell'energia incorporata (EE embodied energy) nei materiali da costruzione e negli impianti.

Secondo quest'approccio la stima dell'energia richiesta dall'edificio dipende sia dai consumi energetici della fase d'uso, sia dall'energia necessaria per la produzione, il trasporto e la trasformazione delle risorse utilizzate per la fabbricazione dei materiali e per la costruzione degli elementi edili.

Le ricerche condotte evidenziano che, per involucrari edifici dalle elevate prestazioni termofisiche, l'energia incorporata sia il contributo preponderante nel bilancio di energia di ciclo di vita; per



Edificio NZEB, caso studio della ricerca dell'Università Mediterranea

edifici "standard" è invece il contributo della fase d'uso a coprire una significativa parte del fabbisogno energetico di ciclo di vita. Appare quindi evidente come per edifici complessi in cui la fase di costruzione rappresenta lo "step" più impattante dal punto di vista energetico dell'intero ciclo di vita, sia opportuno valutare le prestazioni che comprendino tutte le fasi del ciclo di vita dell'edificio stesso.

UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA

La medicina sperimentale e clinica sotto la spinta dell'innovazione tecnologica

Diagnostica avanzata, medicina rigenerativa, riabilitazione neurologica e ortopedica, cardiologia interventistica: sono le frontiere che l'Università Magna Graecia di Catanzaro, grazie a BioTecnico-Med-Polo di Innovazione Tecnologie della Salute, approfondirà ulteriormente nei prossimi anni in termini di ricerca applicata e innovazione. Nel marzo 2011 il Polo ha delineato, infatti, uno studio di fattibilità per la creazione di un Distretto ad Alta Tecnologia, fondato su 4 progetti esecutivi che ricadono nelle tematiche di ricerca di eccellenza citate.

Tra questi progetti, ce n'è uno dedicato alla medicina rigenerativa, denominato ICaRe-Infrastruttura Calabrese per la medicina Rigenerativa. Gli studi, condotti dai team dei professori Giovanni Morrone e Giovanni Cuda, riguarderanno la generazione di biobanche per la criopreservazione di cellule staminali umane e di tessuto osseo per uso clinico e design e lo sviluppo di bioscaffold innovativi. I gruppi coinvolti nel progetto hanno all'attivo linee di ricerca di spicco nell'ambito della medicina sperimentale e clinica. Una riguarda le cellule staminali, cellule indifferenziate capaci di autopropagarsi, che presentano un enorme potenziale per il trattamento di una varietà di disordini dovuti a malattie degenerative, ereditarie e neoplasie. Le cellule staminali vengono già trapiantate per il trattamento di patologie del sistema emo-linfopoietico, mentre sono ancora una delle grandi promesse nel campo delle malattie cardiovascolari e del sistema nervoso centrale. A questi studi si affiancano le ricerche condotte per l'identificazione di bersagli molecolari nelle patologie neoplastiche ereditarie e lo sviluppo di piattaforme nanostrutturate per la diagnosi precoce, la valutazione prognostica e la predittività di risposta farmacologica nel carcinoma mammario, con particolare riferimento alle forme eredo-familiari.

Questo progetto rappresenta un esempio di come la ricerca calabrese si stia preparando per affrontare le grandi sfide che vedono le competenze universitarie al servizio del trasferimento tecnologico e delle aziende del territorio.

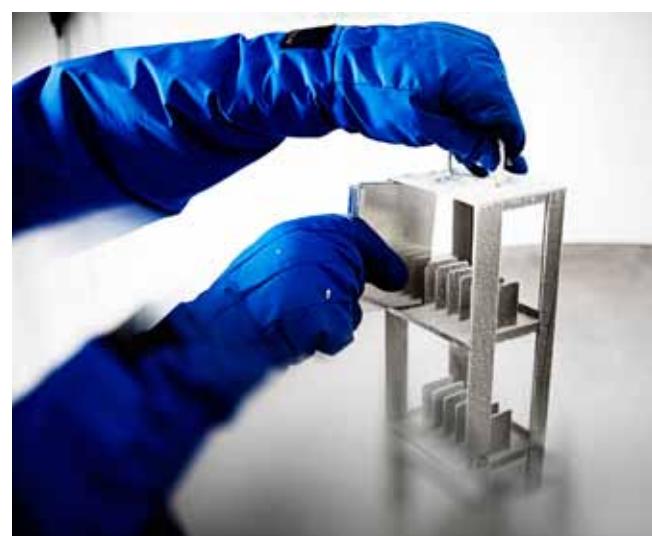
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

L'intelligenza artificiale: una sfida ancora aperta per gli informatici teorici

Dal 1956, anno in cui lo studente di Princeton John McCarthy coniò la locuzione Intelligenza Artificiale, un numero sempre maggiore di ricercatori si è dedicato a sviluppare programmi informatici che, oltre al semplice calcolo numerico, fossero in grado di comprendere e apprendere il linguaggio naturale, riconoscere le

forme, pianificare e prendere decisioni. In breve, algoritmi che avvicinassero le macchine alle funzioni della mente umana. Le branche dell'IA sin qui esplorate sono numerose: dalla rappresentazione della conoscenza, all'apprendimento automatico; dal clustering (che consente di selezionare e raggruppare elementi omogenei in un insieme di dati), alle regole di associazione, fino alle reti neurali, agli algoritmi genetici o evolutivi, alla visione artificiale etc.

Quest'ambito di ricerca è oggetto da molti anni di brillanti studi condotti presso l'Università della Calabria. Nel luglio scorso, infatti, Gianluigi Greco, professore associato presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, è stato insignito di un prestigioso riconoscimento, il Kurt Godel Research Prize. Il premio, oltre a dare lustro al giovane professore iscrivendolo negli annali dei più noti studiosi di logica matematica, finanzierà una borsa di studio biennale. Greco, insieme al proprio gruppo, conduce studi sull'intelligenza artificiale accoppiandoli alle tecnologie che riguardano le basi di dati e la gestione della conoscenza. Alla base degli studi condotti dal team vi sono le tecniche di modellazione logica e di ragionamento sui sistemi complessi. I risultati ottenuti nello sviluppo di modelli e algoritmi che consentano di applicare l'intelligenza artificiale al dominio dei social network, rappresentano la base da cui evolverà il progetto di ricerca finanziato dalla fondazione austriaca Godel. L'obiettivo sarà lo sviluppo di applicazioni e algoritmi che renderanno le macchine capaci di analizzare e condizionare gli andamenti dei social network, orientandoli verso occasioni di collaborazione mirate.



Biobanca per la criopreservazione di cellule staminali



NEWS DA APRE



Rubrica a cura dello Sportello APRE Calabria – aprecalabria@calabriainnova.it

Le imprese: una spinta propulsiva dell'economia europea

Sono molteplici le opportunità per l'innovazione delle piccole e medie imprese offerte dall'Europa e dal Ministero dello Sviluppo Economico: si va dai fondi di investimento, ai voucher per la digitalizzazione dei processi aziendali, fino ai concorsi per stimolare l'innovazione delle imprese e migliorare la vita dei cittadini europei.

Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici

Il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS). Il fondo è un piano di investimenti da 315 miliardi di euro lanciato dalla Commissione Europea con l'obiettivo di favorire lo sviluppo in termini di crescita dell'occupazione. Il piano, istituito in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI), dovrebbe essere operativo entro la metà del 2015.

Per maggiori informazioni: www.horizon2020news.it

Fondo per la Crescita Sostenibile

Per le aziende che operano nel campo delle biotecnologie sarà stanziato un budget di 4 milioni di euro sul fondo FCS (Fondo per la Crescita Sostenibile), per supportare progetti transazionali nel campo delle biotecnologie. Il bando ha l'obiettivo di supportare progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale realizzati da imprese italiane, in collaborazione con altre imprese europee. Nell'ambito dell'iniziativa EuroTransBio, richiede la collaborazione almeno tra 2 imprese di nazionalità diversa, tra cui Austria, Finlandia, Germania, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio), dell'Alsazia (Francia), dei Paesi Baschi (Spagna) e nella Federazione russa.

Info su: www.sviluppoeconomico.gov.it

Voucher dal MISE

Il MISE stanzia voucher da 10mila euro a beneficio delle micro, piccole e medie imprese per l'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico. I contributi sono a fondo perduto e dovranno essere impiegati per l'acquisto di software, hardware o servizi che consentano il miglioramento dell'efficienza aziendale (la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, tale da favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità, tra cui il telelavoro), lo sviluppo di sistemi di e-commerce, la connettività a banda larga e ultralarga. I termini dell'apertura dello sportello per le domande saranno fissati prossimamente.

Info su: www.sviluppoeconomico.gov.it

Horizon prizes!

Una ricompensa economica a chi vince la sfida, questo è Horizon prizes! L'obiettivo degli Horizon prizes è quello di stimolare l'innovazione e trovare soluzioni a problemi che sono importanti per i cittadini europei.

I Premi di Horizon funzionano per diversi step: prima viene definita una sfida tecnologica o sociale, per la quale nessuna soluzione è ancora stata trovata; viene poi stanziato un premio per la soluzione innovativa fornita; i criteri di aggiudicazione danno informazioni su ciò che la soluzione deve essere in grado di dimostrare; i mezzi per raggiungere la soluzione non sono prescritti, lasciando i candidati totalmente liberi di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Le tematiche in cui candidarsi saranno: Better use of antibiotics, premio da 1 milione di euro (il concorso sarà lanciato a febbraio 2015); Breaking the optical transmission barriers, da 500.000 euro (lancio a partire dalla seconda metà del 2015); Clean Air, da 3 milioni di euro (il lancio è previsto nel primo trimestre del 2015); Collaborative spectrum sharing, premio di € 500.000 (dicembre 2014); Food Scanner da 1 milione (il concorso sarà lanciato all'inizio del 2015).

Maggiori informazioni su: www.horizon2020news.it

Can you crack the **challenge** ?

- Horizon Prize**
BREAKING THE OPTICAL TRANSMISSION BARRIERS
- Horizon Prize**
COLLABORATIVE SPECTRUM SHARING
- Horizon Prize**
CLEAN AIR
- Horizon Prize**
FOOD SCANNER
- Horizon Prize**
BETTER USE OF ANTIBIOTICS

Le sezioni dell'Horizon Prizes!



STORIE D'INNOVAZIONE

Diario di viaggio: le startup vincitrici della Start Cup Calabria 2014 al Premio Nazionale

di Giada Cadei

Tutto in 48 ore: partire, attraversare l'Italia, salire su un palco, emozionarsi e vincere.

Non è la trama di un film, ma il racconto della finalissima del Premio Nazionale per l'Innovazione che si è svolta il 4 e 5 dicembre scorso a Sassari, evento vissuto in diretta dai giovani innovatori che quest'anno hanno rappresentato la Calabria.

Il PNI è la competizione tra progetti d'impresa ad alto contenuto tecnologico coordinata da PNICube, associazione degli atenei italiani e degli incubatori accademici, cui concorrono ogni anno i progetti vincitori delle 15 Business Plan Competition regionali, con il coinvolgimento di circa 50 università italiane, del CNR e dell'ENEA.

I 3 progetti calabresi avevano già saputo entusiasmare la giuria della Start Cup Calabria 2014, porta d'accesso regionale alla finale nazionale: parliamo di Gel-Oil, un gruppo di 10 determinatissime ricerche che hanno creato un condimento in gel a base di olio extravergine di oliva, arricchito e funzionalizzato con gli aromi tipici del Mediterraneo; di Lady Care Hair, che offre alle aziende cosmetiche la possibilità di veicolare molecole attive a livello follicolare in modo sicuro e diretto, per contrastare efficacemente le calvizie e di DriveBetter, un sistema automatico per la misurazione di parametri legati alla guida

delle auto, che attraverso l'uso di un tracker, permette di monitorare la guida e lo stato del guidatore, aumentando i livelli di sicurezza. A Sassari si sono confrontati nella cornice dell'Expo dell'Innovazione con altri 55 progetti provenienti da ogni angolo del paese: il meglio del potenziale creativo e imprenditoriale italiano. Con il loro pitch pubblico (breve presentazione) e uno stand dedicato hanno potuto spiegare il valore aggiunto delle loro idee a un fiume di visitatori, addetti ai lavori e potenziali finanziatori, pronti ad ascoltare, incuriositi e affascinati.

Gli abbiamo chiesto: cosa vi rimarrà impresso di questa esperienza?

"L'esperienza del PNI è stata importante perché ci ha fatto confrontare con altre startup. Anche se il nostro gruppo è unito, compatto e determinato, abbiamo capito che siamo ancora molto giovani. Conoscere gruppi ben avviati ci ha fatto comprendere che dobbiamo lavorare per avere ancora più identità, per essere ancora più integrate in questo contesto competitivo", spiega Valentina Mancina, in rappresentanza di Gel-Oil.

Le fa eco Francesco Prochilo del team di DriveBetter: "L'aspetto più interessante della manifestazione è stato il confronto continuo con



I team dei vincitori della Start Cup Calabria 2014 a Sassari per il Premio Nazionale dell'Innovazione



Gel-Oil vince il Premio Speciale Fondazione Bacchiddu, del valore di 2.500 euro, come una delle idee più votate sulla pagina Facebook del PNI

persone interessate, dai professionisti del settore agli studenti affascinati dalla tecnologia. Le numerose domande che ci hanno posto ci hanno aiutato a capire meglio chi siamo. Come in un brainstorming costante, è stato utile per comprendere meglio i punti di debolezza e di forza della nostra proposta; la varietà delle opinioni emerse sarà sicuramente indicativa per una futura evoluzione di DriveBetter".

Quali sono state le reazioni al vostro progetto? Quali i contatti più interessanti che avete avviato?

"La proposta più curiosa che abbiamo ricevuto è stata quella di inserire il gel-oil in un kit easy Italian food, per preparare in tutto il mondo le specialità tipiche italiane, avendo a disposizione solo ingredienti rigorosamente Made in Italy – continua Valentina – Abbiamo vinto il Premio Speciale Fondazione Onlus Gabriele Bacchiddu, del valore di 2.500 euro, come una delle idee più votate sulla pagina Facebook del PNI. Dietro questo premio c'è stata l'inDESCRIBIBILE emozione di stringere la mano alla madre di Gabriele, giovane agronomo strappato alla vita, emozionata almeno quanto noi, di rivedere nel nostro volto e nelle nostre attese quelle di suo figlio. E così, in un attimo, il business si è trasformato in vita, in emozioni, in valori importanti, quelli che se mantenuti vivi guidano sulla giusta strada i grandi progetti".

Come CalabrialInnova ha contribuito alla vostra crescita, dal percorso della Start Cup Calabria 2014, passando per SMAU Calabria fino alla finale nazionale del PNI?

"Durante il percorso di formazione imprenditoriale della SCC2014 – spiega Felisa Cilurzo del team Lady Care Hair – abbiamo appreso quanto sia assolutamente importante portare la propria innovazione alla portata di tutti e quanto difficile sia farlo. Per dirla in un tweet, ci hanno smontato e rimontato idee e convinzioni. Senza scienza e innovazione non si va da nessuna parte, ma d'altro canto, senza impresa, finanza e marketing non si raggiungono i grandi numeri necessari a portare l'innovazione fuori dalle mura del laboratorio".

"Spero che il lavoro di CalabrialInnova continui, perché la Calabria ha davvero bisogno di promuovere al meglio i propri talenti – afferma Francesco – L'evento di Sassari ci ha messo in contatto con gente di tutta Italia, tra questi anche numerosi giornalisti di settore. Quanto di



Un particolare dell'area espositiva del PNI 2014

buono c'è in Calabria spesso non traspare oltre i confini della regione, eppure altre regioni del Meridione hanno ben altro impatto".

Come può ripartire la Calabria dei giovani e delle buone idee?

"Può ripartire se si comincia a pensare che nulla è dovuto – afferma Felisa – La nostra terra ci ha dato tanto, ma ogni tanto toglie pure. Ci siamo mai chiesti, invece, cosa possiamo dare noi alla nostra terra? Ripartiamo da qui. Mai arrendersi e, soprattutto, rischiare! Chi crede nelle proprie idee deve difenderle, a costo di dover ripartire sempre da zero".

"I giovani calabresi possono ripartire cercando di combattere gli elementi che ostacolano la crescita collettiva, collaborando tra loro, creando una rete di conoscenze produttive – ribatte Francesco - Solo attraverso la condivisione delle idee, lo scambio di opinioni e l'integrazione è possibile sperare in un processo di crescita a tutti i livelli all'interno della regione".

"La Calabria ha risorse enormi, un aiuto da parte di esperti può essere l'inizio di realtà lavorative concrete, giovani e forti, capaci di lanciare nuove sfide e vincerle e di avviare lo sviluppo della nostra terra - conclude Valentina del gruppo di Gel-Oil - Solo se ci sarà la contemporanea presenza di giovani in grado di mettersi in gioco e di chi crederà e investirà nella loro crescita, la Calabria potrà realmente ripartire".



Un momento dell'evento di premiazione del PNI 2014

CHANCE

di Alessia Salamone

EQUITY INVESTMENT: LA NUOVA OPPORTUNITÀ PER LE STARTUP INNOVATIVE

Equity Investment è il nuovo strumento finanziario con il quale Fincalabria intende partecipare al capitale delle startup con l'obiettivo di sostenere le loro strategie di sviluppo e di investimento. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento dei Programmi di Investimento mediante partecipazione al capitale delle imprese innovative è di 3.000.000 milioni di euro. Possono partecipare tutte le PMI con un'unità produttiva nella Regione Calabria. Le imprese, inoltre, devono essere costituite nella forma giuridica di società di capitali e devono avere (o si impegnano a farlo) un organo di controllo interno.

Le imprese devono, inoltre, essere incluse in una delle seguenti categorie: *Startup innovative; Piccole e Medie Imprese (PMI) innovative; Nuove imprese innovative (NewCo)*. La domanda di partecipazione va compilata e presentata tramite la piattaforma online. Fino a esaurimento delle risorse.

Per partecipare: www.fincalabria.it/fondounico/Equity.html

FRONTIERCITIES, IL BANDO PER GLI SVILUPPATORI WEB

FrontierCities, uno tra i sedici acceleratori nati grazie al FI-PPP (Future Internet-Public Private Partnership), È un'iniziativa finanziata del Settimo Programma Quadro dell'Unione Europea. Il 20 novembre scorso FrontierCities ha lanciato ufficialmente il bando di finanziamento a fondo perduto per sviluppatori-web, startup e PMI che intendano sviluppare soluzioni innovative nell'ambito dell'ICT. Per informazioni: www.fi-frontiercities.eu

CORPORATE, I NUOVI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE

Le imprese italiane possono candidarsi a Corporate, l'agevolazione finanziaria riservata alle imprese già esistenti da almeno 3 anni. Si tratta di un finanziamento agevolato per progetti di sviluppo aziendale di almeno 1 milione di euro complessivi. L'agevolazione gratuita consiste nel rilascio della garanzia dell'80% tramite il fondo di garanzia statale MCC e ISMEA e un mutuo del 100% a tassi convenzionati. Per partecipare è necessario che la situazione aziendale di bilancio sia sana e che il business plan dimostri validità economico-finanziaria con prospettive di sviluppo per il territorio.

Per altre informazioni e per compilare il form online: <http://adobe.ly/1nrFRe5>

POI-ENERGIA, L'AVVISO DEL CSE

Nell'ambito delle azioni previste dal POI Energia 2007-2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha adottato l'avviso CSE - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica, finalizzato al finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, attraverso l'acquisto e l'approvigionamento di beni e servizi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Per ulteriori informazioni: www.sviluppoeconomico.gov.it

CON CULTURABILITY 360.000 EURO PER L'INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURALE

Ammontano a 360.000 euro le risorse destinate al nuovo bando *Culturability* di Fondazione Unipolis che premierà progetti realizzati da organizzazioni no-profit composte in prevalenza da giovani. Obiettivo del bando è quello di promuovere e sostenere organizzazioni no-profit e altri soggetti associativi, composti in prevalenza da under 35, impegnati nella realizzazione di iniziative volte a riqualificare aree e luoghi degradati. Il bando è aperto alle organizzazioni senza scopi di lucro regolarmente iscritte presso i registri e gli albi competenti. Scade il 28 febbraio 2015.

Per saperne di più: www.finanziamentinews.it

IN AGENDA

10-11 febbraio 2015 – Stoccarda

ECO-GREEN: STARTUP E IMPRESE SCENDONO IN CAMPO

The Green Innovation e Investment Forum è l'evento pan-europeo in programma nel Baden-Württemberg di Stoccarda che ha come scopo di sostenere i ricercatori, le startup e le idee di business intelligenti del settore 'innovazione tecnologica' ed 'eco-green' di tutto il continente. L'evento di matchmaking è organizzato in collaborazione con la KIC Inno-Energy. Circa 20 startup e imprenditori presenteranno le loro idee di business innovative per investitori e partner europei al forum del 10 e 11 febbraio 2015. Il tema dell'evento sarà *Smart Green Industry*.

www.green-inno-forum.eu/about

10 marzo 2015 - Milano

STARTUP INSIGHTS #1

Lancia un ciclo di incontri a tema startup e innovazione. Prossimo appuntamento il 10 marzo con il convegno dal titolo "Innovare con le startup per le Corporate". Ogni incontro ha la durata di 2 ore circa e la partecipazione È libera. Presso OPEN more than books in Viale Monte Nero a Milano.

Per prenotarsi: bit.ly/startupsinaction

14-19 aprile 2015 – Milano

TUTTO PRONTO PER LA MILANO DESIGN WEEK 2015

Architetti e designer italiani avranno la possibilità di promuovere le proprie attività e i propri prodotti al Fuorisalone 2015, all'interno del primo villaggio dedicato all'innovazione. Dopo il successo della prima edizione, infatti, il Materials Village di Material ConneXion torna a Superstudio Più, il grande polo espositivo in zona Tortona, da anni la location più visitata al Fuorisalone. La fiera aprirà i battenti il prossimo 14 aprile.

www.materialsvillage.com

Restart Calabria, *Idee e persone che cambiano il futuro*, è lo speciale di CalabriaInnova.

CalabriaInnova è un Progetto Integrato di Sviluppo Regionale finalizzato a sostenere i processi di innovazione delle imprese calabresi, favorendo il trasferimento di tecnologie e conoscenze sviluppate dal sistema della Ricerca al mondo imprenditoriale.

Restart Calabria è a cura del Team **Comunicazione & Networking** di CalabriaInnova

In Redazione: Francesco Bartoletta, Giada Cadei, Valentina De Grazia, Alessia Salamone
Hanno collaborato a questo numero: Monica Filice, Sonia Garieri, Maria Adelaide Scarfone, Teresa Granato, Luciana Milazzo, Teresa Scopelliti

Per segnalazioni e info su Restart Calabria: comunicazione@calabriaInnova.it



Area Industriale Benedetto XVI (Ex-Sir), Comparto 15, Padiglione F3 - 88046 Lamezia Terme (CZ)

CalabriaInnova è una iniziativa di:

Regione Calabria, Fincalabria S.p.A., AREA Science Park - Trieste



FINCALABRA S.p.A.



AREA
Science Park



UNIONE EUROPEA



PROGETTO
POR CALABRIA



Progetto Integrato di Sviluppo
"Creazione di un Sistema Regio
nale per l'Innovazione in Calabria"
Fondi POR Calabria FESR 2014-2020